vide, quali l'istituzione dell'Accademia Navale di Livorno, dovuta a Benedetto Brin.

L'Accademia fu creata al posto delle vecchie Scuole di Marina di Napoli e di Genova, nell'intento di costituire una scuola degna dello sviluppo della nuova Armata d'Italia, e nell'intento di riunire insieme, fin dall'inizio degli studi, i giovani d'ogni parte d'Italia desiderosi di consacrarsi alla carriera del mare, perchè fra loro si sviluppasse quello spirito di *cameratismo* che più forte si radica, quanto più risale addentro negli anni della prima giovinezza. Si può dire a ragione che mai più pienamente agli intenti corrisposero i risultati.

Da più di trent'anni l'Istituto di Livorno prepara gli ufficiali della Marina d'Italia, e si rivela mirabile fucina, dove si temprano saldi cuori ardenti di patriottismo e coscienze adamantine, tutte devote al culto del dovere e dell'onore. All'infuori di qualcuno degli ammiragli più anziani, tutti gli altri ufficiali che servono nelle nostre belle navi e le comandano e le conducono alla vittoria, sono stati allievi dell'Accademia di Livorno: l'opera mirabile da loro esplicita durante l'attuale guerra, opera tutta intessuta di prove diuturne di